

ZURGA.

Qual m'ange ambascia il core!

NADIR.

Respingi la mia man!

ZURGA.

Respingi la mia man!

NADIR.

Amor che entrambi ispira
L'un l'altro avversi fa!

ZURGA.

Gelosa smania, od ira
Non franga l'amistà!*A due.**A due.*Santa amistade, infondi il primo affetto all'alme!
ecc., ecc.

SCENA V.

I precedenti e Pescatori.

ZURGA.

Che miro! una piroga
A questa volta voga!...
Io l'attendea! sien grazie, o Brahma, a te!

NADIR.



ZURGA.

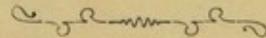
Siccome il mio, il tuo cor si assereni!
Torniam fratelli ancor, siccome allor!

Ella vien! ella vien! sia tratta or qui!

N° 44



GIORGIO BIZET



I

ESCATORI DI PERLE

OPERA IN TRE ATTI

DI

E. CORMON E M. CARRÉ

Traduzione Italiana di A. ZANARDINI



MILANO

EDOARDO SONZOGNO, EDITORE

14 - Via Pasquirolo - 14.

I PESCATORI DI PERLE

LC 202 b1

0966

I Pescatori di Perle

OPERA IN TRE ATTI

DI

E. CORMON E M. CARRÉ

MUSICA

DI

GIORGIO BIZET

Traduzione italiana di A. ZANARDINI



MILANO
E. SONZOGNO
Via Pasquirolo, 14.

PARIS
CHOUDENS FILS
Boulevard des Capucines, 30.

Proprietà esclusiva per l'Italia,
tanto per la stampa quanto per la rappresentazione,
dell'Editore E. SONZOGNO, di Milano.

PERSONAGGI

LEILA *Soprano*
NADIR. *Tenore*
ZURGA. *Baritono*
NURABAD *Basso.*

Pescatori - Fakiri - Sacerdoti - Maliarde, ecc.

L'azione ha luogo nell'Isola di Ceylan.

ATTO PRIMO

Una spiaggia arida e selvaggia nell'isola di Ceylan. — A destra e a sinistra, capanne intessute di stuoje e di bambù. — Verso il proscenio, alcuni grandi palmizi, ombreggianti *cactus* giganteschi piegati dal vento. — Nel fondo, sopra uno scoglio che domina il mare, le rovine di un'antica pagoda indiana. — In distanza, il mare rischiarato da un sole ardente.

SCENA I.

Pescatori, Uomini, Donne e Fanciulli.

(All'alzarsi della tela, i pescatori dell'isola, uomini, donne e fanciulli, ingombrano la riva. Chi finisce di rizzar le tende, chi dà l'ultima mano alle capanne selvagge. — Altri danzano e bevono, al suono di vari strumenti indiani e chinesi.)

INTRODUZIONE.

CORO.

Sulle arene d'or,
Dove l'onda muor,
La tribù si pianta!
E vi danzi al sol
Il virgineo stuol,
Dalle trecce erranti!
Il canto vostro val
A discacciar gli spiriti del mal!

CORO.

Si scaglia dal ciel
Sul vile rebel
Del folgore l'ira!

Non v'ha più mercè!
Perir egli de'
Nell'orrida pira!

(L'incendio va sempre più dilatandosi.)

I pallidi rai
Appajono omai
Nei cieli albeggianti.
Vendetta sui rei
Ottenner gli Dei,
Prostriamoci oranti!

(Tutti si prostrano, indi si alzano colle braccia tese al cielo.)

Ah! Brahma!

Quadro.

CALA LA TELA.

Prezzo L. 1 -